

POLICY SULL’ESERCIZIO DEI DIRITTI DEI SOGGETTI INTERESSATI

Titolare del trattamento ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 (il “GDPR” e, congiuntamente alla normativa nazionale applicabile, la “Normativa Privacy”): la società Aero Sekur S.p.A., in persona del suo legale rappresentante (il “Titolare”).

Il Titolare illustra nel seguito le politiche adottate con riferimento alle misure tecniche e organizzative necessarie per agevolare l’esercizio dei diritti degli interessati e fornire riscontro alle richieste da questi presentate, ai sensi degli artt. 12 e ss. del GDPR.

1. DIRITTI DELL’INTERESSATO

Si riporta di seguito l’elenco dei diritti esercitabili dall’interessato, unitamente al testo del GDPR che ne statuisce la relativa disciplina.

Diritto di accesso dell’interessato (art. 15 GDPR)

“1. L’interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l’accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:

- a) le finalità del trattamento;*
- b) le categorie di dati personali in questione;*
- c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;*
- d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;*
- e) l’esistenza del diritto dell’interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento;*
- f) il diritto di proporre reclamo a un’autorità di controllo;*
- g) qualora i dati non siano raccolti presso l’interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;*
- h) l’esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all’articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l’importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l’interessato.*

2. Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un’organizzazione internazionale, l’interessato ha il diritto di essere informato dell’esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell’articolo 46 relative al trasferimento.

3. Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.

4. Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.”

Diritto di rettifica (art. 16 GDPR)

“L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.”

Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio») (art. 17 GDPR)

“1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti:

- a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati;
- b) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento;
- c) l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2;
- d) i dati personali sono stati trattati illecitamente;
- e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento;
- f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'articolo 8, paragrafo 1.

2. Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali.

3. I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario:

- a) per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione;
- b) per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è

investito il titolare del trattamento;

- c) *per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3;*
- d) *a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; o*
- e) *per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria”*

Diritto di limitazione di trattamento (art. 18 GDPR)

“1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi:

- a) *l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali;*
- b) *il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo;*
- c) *benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;*
- d) *l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.*

2. Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.

3. L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.”

Si ricorda che ai sensi dell'art. 19 del GDPR il titolare del trattamento ha l'obbligo di (i) comunicare a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma degli articoli sopra riportati (salvo ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato) e (ii) comunicare tali destinatari all'interessato che ne faccia richiesta.

Diritto alla portabilità dei dati (art. 20 GDPR)

“1. L'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora: a) il trattamento si basi sul consenso ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), o su un contratto ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera b); e b) il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati.

2. *Nell'esercitare i propri diritti relativamente alla portabilità dei dati a norma del paragrafo 1, l'interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile.*

3. *L'esercizio del diritto di cui al paragrafo 1 del presente articolo lascia impregiudicato l'articolo 17. Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.*

4. *Il diritto di cui al paragrafo 1 non deve ledere i diritti e le libertà altrui."*

Diritto di opposizione (art. 21 GDPR)

"1. L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

2. *Qualora i dati personali siano trattati per finalità di marketing diretto, l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato per tali finalità, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto.*

3. *Qualora l'interessato si opponga al trattamento per finalità di marketing diretto, i dati personali non sono più oggetto di trattamento per tali finalità. 4.5.2016 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 119/45.*

4. *Il diritto di cui ai paragrafi 1 e 2 è esplicitamente portato all'attenzione dell'interessato ed è presentato chiaramente e separatamente da qualsiasi altra informazione al più tardi al momento della prima comunicazione con l'interessato.*

5. *Nel contesto dell'utilizzo di servizi della società dell'informazione e fatta salva la direttiva 2002/58/CE, l'interessato può esercitare il proprio diritto di opposizione con mezzi automatizzati che utilizzano specifiche tecniche.*

6. *Qualora i dati personali siano trattati a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici a norma dell'articolo 89, paragrafo 1, l'interessato, per motivi connessi alla sua situazione particolare, ha il diritto di opporsi al trattamento di dati personali che lo riguarda, salvo se il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico."*

Processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione (art. 22 GDPR)

"1. L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.

2. *Il paragrafo 1 non si applica nel caso in cui la decisione:*

- a) *sia necessaria per la conclusione o l'esecuzione di un contratto tra l'interessato e un titolare del trattamento;*

b) *sia autorizzata dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento, che precisa altresì misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato;*

c) *si basi sul consenso esplicito dell'interessato.*

3. *Nei casi di cui al paragrafo 2, lettere a) e c), il titolare del trattamento attua misure appropriate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi dell'interessato, almeno il diritto di ottenere l'intervento umano da parte del titolare del trattamento, di esprimere la propria opinione e di contestare la decisione.*

4. *Le decisioni di cui al paragrafo 2 non si basano sulle categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9, paragrafo 1, a meno che non sia d'applicazione l'articolo 9, paragrafo 2, lettere a) o g), e non siano in vigore misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato.*"

2. ITER PROCEDURALE

Si riporta di seguito l'iter da seguire in caso di richieste presentate dall'interessato.

a) Ricevimento della richiesta

Gli interessati eserciteranno i loro diritti con apposita richiesta trasmessa mediante posta elettronica all'indirizzo *e-mail* indicato nelle informative privacy@aerosekur.com. La relativa casella di posta elettronica sarà pertanto costantemente presidiata dal Privacy Manager.

Eventuali richieste ricevute in forma cartacea dovranno essere immediatamente consegnate al Privacy Manager.

Nel caso in cui vengano ricevute richieste in forma orale, ad esempio in via telefonica, l'interessato dovrà essere invitato a presentare la propria richiesta a mezzo posta elettronica all'indirizzo *e-mail* sopra riportato. Qualora ciò comunque non avvenisse, della richiesta verranno annotati gli estremi di cui al registro previsto dal successivo punto **d**).

b) Identificazione dell'interessato

Qualora dalla richiesta non sia possibile identificare l'interessato, se ne darà immediata informazione a quest'ultimo e la richiesta non verrà ulteriormente trattata, salvo che l'interessato fornisca, autonomamente, ulteriori informazioni che ne consentono l'identificazione. In tale ultimo caso, la richiesta sarà trattata secondo l'iter procedurale di seguito definito ¹.

c) Evasione della richiesta e termini

Il Privacy Manager dovrà fornire all'interessato le informazioni relative alle azioni intraprese con riferimento alla sua richiesta.

Tale riscontro:

¹ Ai sensi dell'articolo 11 del GDPR, infatti, "1. *Se le finalità per cui un titolare del trattamento tratta i dati personali non richiedono o non richiedono più l'identificazione dell'interessato, il Titolare del trattamento non è obbligato a conservare, acquisire o trattare ulteriori informazioni per identificare l'interessato al solo fine di rispettare il presente regolamento.*
2. *Qualora, nei casi di cui al paragrafo 1 del presente articolo, il titolare del trattamento possa dimostrare di non essere in grado di identificare l'interessato, ne informa l'interessato, se possibile. In tali casi, gli articoli da 15 a 20 non si applicano tranne quando l'interessato, al fine di esercitare i diritti di cui ai suddetti articoli, fornisce ulteriori informazioni che ne consentano l'identificazione*".

- (i) dovrà avvenire per iscritto, preferibilmente a mezzo *e-mail* all'indirizzo comunicato dall'interessato medesimo; diverse modalità di riscontro (es. spedizione delle informazioni alla residenza anagrafica dell'interessato, applicando un timbro riservato personale sulla busta, riscontro verbale) saranno possibili solo se ove sia impossibile procedere tramite *e-mail*, e annotando gli estremi di cui al registro previsto dal successivo punto **d**);
- (ii) dovrà contenere informazioni chiare, semplici e intelligibili;
- (iii) dovrà essere fornito entro il termine massimo di 1 mese dalla data di ricevimento della richiesta, estendibile fino a 3 mesi solo in casi di particolare complessità. In tal caso l'interessato dovrà comunque essere informato della proroga e dei motivi del ritardo entro il termine di 1 mese dalla data di ricevimento della richiesta.

Nel caso in cui il Privacy Manager decida di non ottemperare alla richiesta dell'interessato, dovrà fornire a quest'ultimo informazioni circa (i) i motivi dell'inottemperanza e (ii) la possibilità di proporre reclamo a un'autorità di controllo e di proporre ricorso giurisdizionale entro il termine di 1 mese dalla data di ricevimento della richiesta.

d) *Registrazione della richiesta*

Tutte le richieste ricevute dovranno essere riportate, a cura del Privacy Manager, in un registro appositamente allestito.

Per ciascuna richiesta, il registro dovrà riportare altresì

- (i) data di presentazione della richiesta,
- (ii) tipo di operazione effettuata (es. accesso ai dati, modifica o cancellazione dei dati, ecc.),
e
- (iii) stato di avanzamento della pratica di gestione della richiesta,
- (iv) estremi identificativi dell'interessato (ove disponibili).